

Deliberazione della Giunta Regionale 20 maggio 2022, n. 27-5083

**Utilizzo parziale delle economie delle risorse trasferite alla Regione Piemonte ai sensi art. 22 del Decreto Legge 30.11. 2020, n.157 connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, a favore delle categorie dei beneficiari di cui alle Misure 8 e 12 della D.G.R. n. 53-3664 del 30 luglio 2021, in conformita' alla D.C.R. n. 119-1257 del 20.01.2021.**

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

il decreto legge 30 novembre 2020, n. 157 “Ulteriori misure urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” all’art. 22 prevede l’assegnazione alle regioni a statuto ordinario di un contributo per l’anno 2020 destinato al finanziamento delle quote capitale dei debiti finanziari in scadenza nell’anno 2020 che per la Regione Piemonte ammonta ad Euro 20.568.026,32;

il decreto suddetto prevede che le risorse conseguentemente liberate sono destinate al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all’emergenza COVID-19 o riversate al bilancio dello Stato qualora i ristori stessi non siano assegnati entro il 31 dicembre 2020;

il decreto stesso prevede inoltre che le variazioni di bilancio riguardanti l’utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all’emergenza COVID-19 possono essere deliberate dalle regioni sino al 31 dicembre 2020 con delibera della Giunta.

Richiamate:

- la D.G.R. n. 8-2515 del 9/12/2020 con cui si è provveduto all’iscrizione a bilancio della somma di euro 20.568.026,32 sul cap. di entrata 20481, al fine di consentire l’introito del trasferimento statale;

- la D.G.R. n. 22-2660 del 22/12/2020 con cui è stata assegnata la somma di euro 20.568.026,32 sul cap. di spesa 168754/2020 “ Trasferimenti a Finpiemonte S.p.A. da destinare ai ristori a fondo perduto di cui al D.L. 30 novembre 2020 n. 157, art. 22 per contrastare l’emergenza da Covid – 19” Missione 1.4 Programma 1401 destinato al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all’emergenza COVID-19;

- la D.G.R. n. 2-2737 del 30/12/2020 con cui la Giunta regionale con i poteri previsti ai sensi dell’art. 57 dello Statuto, ratificata dal Consiglio con D.C.R. n. 119-1257 del 20 gennaio 2021, ha provveduto ad individuare le categorie dei beneficiari e le macrocategorie ATECO degli stessi, rinviando a successivi provvedimenti la definizione dei codici ATECO specifici, in concorso con i ristori previsti a livello nazionale.

Dato atto che:

- con la medesima D.G.R. n. 2–2737 del 30/12/2020, è stato stabilito di individuare, sentita la Commissione Consiliare competente, le quote di riparto tra i beneficiari all’interno dei codici ATECO specifici all’interno delle macro categorie, che danno diritto al finanziamento e i criteri per l’erogazione delle risorse;

- con il medesimo provvedimento deliberativo è stato disposto, in continuità con la gestione dei Bonus a tantum, emanati in applicazione alle disposizioni attuate dalle L.R. n. 12/2020 e L.R. n. 13/2020, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei ristori previsti, in quanto tale società

ha già predisposto idonee piattaforme informatiche e modalità di gestione dedicate a questa specifica e straordinaria attività;

- le risorse complessive pari ad Euro 20.568.026,32 sono state già impegnate e trasferite a Finpiemonte S.p.A. in attuazione alla D.D. n. 269 del 30/12/2020;

- con la D.G.R. n. 24-2949 del 5 marzo 2021 si è provveduto a sostenere in prima istanza:

**Misura 1:** soggetti gestori di impianti di risalita operativi per interventi relativi alla tutela della salute, alla garanzia e al mantenimento delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili e di sviluppo montano, ai sensi della L.R. n. 2 del 26.01.2009 e s.m.i. che garantiscono la riapertura, nel rispetto dei tempi necessari per la preparazione, se consentita e ove possibile, di almeno un impianto a fune per le micro stazioni e due impianti a fune per ogni singola stazione del comprensorio sciistico per le grandi stazioni, codici ATECO: 93.11, 93.11.0, 49.39.01, 49.31, 49.39.09, 84.11, 93.29.9, 55.20.30, 43.12, 41.2 42.11, 81.3, 43.39.01;

**Misura 2:** club sportivi iscritti alla F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport Invernali) Comitato Alpi Occidentali per contribuire al pagamento delle piste da allenamento sostenute dai club; il contributo una tantum a fondo perduto pari ad Euro 300.000,00 verrà erogato alla F.I.S.I. e ripartito da detta Federazione tra i propri associati;

**Misura 3:** maestri di sci alpino e di snowboard iscritti all'albo del Collegio Regionale Maestri di Sci,  
per un importo complessivo massimo di Euro 2.600.000,00;

**Misura 4:** agenzie di viaggio, tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse, codici ATECO 79, 79.1, 79.11, 79.11.0, 79.11.00, 79.12, 79.12.0, 79.12.00, 79.9, 79.90, 79.90.1, 79.90.11, 79.90.19 aventi sede legale in Piemonte e attive al momento di entrata in vigore della D.G.R. N. 2-2737 del 30/12/2020, contributo una tantum a fondo perduto pari a Euro 1.500,00, per un importo complessivo massimo di Euro 1.800.000,00;

- con la D.G.R. n. 53-3664 del 30 luglio 2021 si è provveduto a sostenere in seconda istanza:

**Misura 5:** attività ricettive alberghiere ed extra-alberghiere così come disciplinate dalle leggi regionali e dai regolamenti di settore esclusivamente se svolte in forma imprenditoriale e in concorso con i ristoranti previsti a livello nazionale, ai sensi dell'art. 2 , comma 1. del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, per un importo massimo complessivo pari a Euro 646.026,30 da assegnarsi a ciascun beneficiario in modo proporzionale;

**Misura 6:** ristoranti e attività di ristorazione mobile, codice ATECO: 56 e in concorso con i ristoranti previsti a livello nazionale, ai sensi dell'art. 2 , comma 1, del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, per un importo massimo complessivo pari a Euro 500.000,00 da assegnarsi a ciascun beneficiario in modo proporzionale;

**Misura 7:** noleggio e leasing di articoli sportivi e per il tempo libero, codice ATECO: 77.21, 77.21.0, 77.21.09 per un importo massimo pari a Euro 90.000,00, mediante un contributo una tantum pari a Euro 2.000,00;

**Misura 8:** esercizi commerciali di vendita al dettaglio di abbigliamento, codice ATECO: 47.7, 47.71, 47.71.1,47.71.10 per un importo massimo pari a Euro 1.200.000,00, mediante un contributo una tantum pari a Euro 2.000,00;

**Misura 9:** attività delle guide alpine e naturalistiche codice ATECO: 93.19.92 per un importo massimo pari a Euro 250.000,00, mediante un contributo una tantum pari a Euro 1.000,00;

**Misura 10:** altre attività ricreative di divertimento, codice ATECO: 93.29, 93.29.1, 93.29.10 per un importo massimo pari a Euro 1.800.000,00 da assegnarsi secondo i seguenti criteri in base alla capienza del locale dichiarata sulla propria licenza in data 1/03/2020:

- 0 – 99 persone per un contributo una tantum pari a Euro 2.500,00
- 100 – 199 persone per un contributo una tantum pari a Euro 5.500,00
- 200 – 699 persone per un contributo una tantum pari a Euro 7.500,00
- oltre le 700 persone per un contributo una tantum pari a Euro 9.500,00;

**Misura 11:** altre attività di trasporto terrestri passeggeri nca, codice ATECO: 49.32, 49.32.1, 49.32.10, 49.32.2, 49.32.20 per un importo massimo pari a Euro 2.300.000,00, mediante un contributo una tantum pari a Euro 500,000;

**Misura 12:** esercizi di vendita al pubblico all'interno dei centri commerciali soggetti a chiusura durante l'emergenza sanitaria da COVID-19 per un importo massimo pari a Euro 1.000.000,00, mediante un contributo una tantum pari a Euro 2.000,00.

**Misura 13:** sostegno dei danni subiti dai gestori aeroportuali nell'affrontare le criticità di mercato conseguenti all'emergenza COVID - 19 operanti in Piemonte e in possesso del certificato in corso di validità rilasciato dall'Ente nazionale dell'aviazione civile, da assegnarsi a ciascuna impresa senza sovracompensazioni con i ristori dello Stato, subordinato alla verifica della compatibilità del provvedimento di concessione con la normativa europea in materia di Aiuti di Stato e con criteri che verranno stabiliti con un successivo provvedimento deliberativo, per un importo massimo complessivo pari a Euro 2.782.000.

- in attuazione delle succitate deliberazioni, la gestione delle Misure su elencate è stata affidata a Finpiemonte S.p.A., previa verifica di congruità dei costi ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 50/2016 e affidamento ai sensi della vigente Convenzione, approvata con D.G.R. n. 54 - 2609 del 18/12/2020.

Dato atto, inoltre, che:

- le agevolazioni relative alle misure da 1 a 12 sono concesse nel rispetto del Temporary Framework regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 – Italy – COVID-19 “Regime Quadro” e prorogata con la Comunicazione C(2020)7127 final fino al 30/06/2021 e nella Comunicazione della Commissione n. C(2021) 564 final del 28 gennaio 2021, quinta modifica del Quadro Temporaneo che proroga al 31/12/2021 e in ultimo dalla Comunicazione C(2021) 8442 del 18 novembre 2021 con cui ha ulteriormente prorogato il Quadro temporaneo fino al 30 giugno 2022 o, in alternativa, qualora il provvedimento di concessione dovesse intervenire oltre il termine di scadenza fissato per l'applicazione del “Temporary Framework”, senza che nel frattempo sia stato ulteriormente prorogato il “Temporary Framework”, in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013”;

- la Misura complessiva istituita in attuazione del citato art. 22 del Decreto Legge 30/11/2020, n. 157 'Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19', è stata inserita nel Registro Nazionale Aiuti di Stato con Codice CAR n. 17583 per un importo pari a Euro 20.568.026,32 ai sensi del Regolamento 31/05/2017, n. 115;

- la succitata D.G.R. n. 53-3664 del 30 luglio 2021:

- ha demandato alle Direzioni regionali competenti l'adozione degli atti necessari per l'attuazione e l'avvio e la chiusura delle varie Misure, mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- ha stabilito, inoltre, che, nel rispetto delle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 24-2949 del 5/03/2021 le eventuali economie derivanti dall'applicazione della succitata Deliberazione n. 53-3664 del 30 luglio 2021 e dall'applicazione della D.G.R. n. 24-2949 del 5/03/2021, potranno essere utilizzate per il finanziamento di ulteriori categorie economiche in aggiunta a quelle già individuate con la Deliberazione n. 2 – 2737 del 30/12/2020, come ratificata dalla D.C.R. 119-1257 del 20 gennaio 2021, sentita la Commissione consiliare competente.

Preso atto che , con nota n. 3068/A2009B del 27/04/2022 Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso un prospetto riepilogativo delle erogazioni del Bonus di cui alla D.G.R. n. 2 – 2737 del 30/12/2020 e successive deliberazioni attuative, suddiviso tra le varie Misure, dal quale si evince che per alcune categorie di beneficiari si sono prodotte economie, mentre per altre sono necessarie ulteriori risorse al fine di far fronte alle richieste ricevute ancora in sospeso e in attesa di finanziamento e specificatamente:

- la Misura 8 "Esercizi di vendita al dettaglio abbigliamento" necessita di euro 972.000,00 per far fronte a 486 domande in attesa di fondi e la Misura 12 "Attività nei centri commerciali" necessita di euro 554.000,00 per 277 domande in attesa di risposta. Il totale complessivo ammonta a euro 1.526.000,00;

- le economie derivanti da tutte le altre Misure (da 1 a 7, da 9 a 12 e 13) ammontano a complessivi euro 2.467.116,28;

ritenuto, pertanto, a modifica della D.G.R. n. 53-3664 del 30 luglio 2021, di destinare parte delle economie delle Misure ( da 1 a 7 , da 9 a 12 e 13) a favore della Misura 8 per complessivi euro 972.000,00 e della Misura 12 "Attività nei centri commerciali" per euro 554.000,00, al fine di far fronte al totale delle richieste ricevute e non finanziate per carenza di risorse e di rinviare a successivo provvedimento deliberativo, mediante le economie residue, pari ad euro 941.116,28 alla data del 20/04/2022, il finanziamento di ulteriori categorie economiche in aggiunta a quelle già individuate con la Deliberazione n. 2 – 2737 del 30/12/2020, come ratificata dalla D.C.R. 119-1257 del 20 gennaio 2021, sentita la Commissione consiliare competente;

dato atto che verrà informata la competente commissione consiliare.

Visti:

Il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74”, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

il D.L. 30 novembre 2020, n. 157 “Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, art. 22;

il D.P.C.M. del 18 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

il D.P.C.M. del 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

il D.P.C.M. del 3 novembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

l’Ordinanza del Ministero della Salute del 4 novembre 2020 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

l’Ordinanza del Ministero della Salute del 27 novembre 2020 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modifica della classificazione del rischio epidemiologico;

il Decreto Legge n. 158 del 2 dicembre 2020 “Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

il Decreto Legge n. 172 del 18 dicembre 2020 “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19”;

l’Ordinanza del Ministero della Salute del 5 dicembre 2020 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

l’Ordinanza del Ministero della Salute del 11 dicembre 2020 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modifica della classificazione delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Lombardia e Piemonte;

l’Ordinanza del Ministero della Salute del 27 febbraio 2021 “Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza COVID-19, Regioni Marche, Lombardia e Piemonte”;

il Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87 (in G.U. 21/06/2021, n. 146) recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”;

la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

la D.G.R. n. 1-4936 del 29/04/2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte”;

la D.G.R. n. 8-2515 del 9/12/2020 di iscrizione a bilancio della somma di Euro 20.568.026,32 sul cap. di entrata 20481, al fine di consentire l'introito del trasferimento statale;

la D.G.R. n. 22-2660 del 22/12/2020 che assegna la somma di Euro 20.568.026,32 sul capitolo di spesa 168754 destinato al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19;

la D.G.R. n. 2-2737 del 30/12/2020 "Indirizzi per l'utilizzo delle risorse trasferite alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 22 del D.L. 30 novembre 2020, n. 157";

la D.G.R. n. 24-2949 del 5/03/2021 "Prima attuazione D.C.R.119-1257 del 20.01.21: "Ratifica della D.G.R. 30.12. 2020, n. 2-2737 (Indirizzi per utilizzo risorse trasferite alla R.P. ai sensi art. 22 del Decreto Legge 30.11. 2020, n. 157 'Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19'. Individuazione cat. beneficiari. Adozione ai sensi art. 57 dello Statuto)". Defin. quote tra prime cat. di beneficiari e approvazione criteri";

la D.G.R. n. 53-3664 del 30/07/2021 "Seconda attuazione D.C.R.119-1257 del 20.01.21: "Ratifica della D.G.R. 30.12.2020, n. 2-2737 (Indirizzi per utilizzo risorse trasferite alla R.P. ai sensi art. 22 del DL 30.11.2020, n. 157 'Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19'. Individ.cat.beneficiari. Adozione ai sensi art. 57 dello Statuto)". Definiz.ulteriori criteri di riparto e quote tra beneficiari";

attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nella forma di legge,

*delibera*

- di approvare, a modifica della D.G.R. n. 53-3664 del 30 luglio 2021, l'utilizzo delle economie, pari a complessivi euro 2.467.116,28, che si sono prodotte a valere sulle Misure da 1 a 7, da 9 a 12 e 13 come previsto nella D.G.R. n. 2 – 2737 del 30/12/2020, ratificata dalla D.C.R. n. 119-1257 del 20 gennaio 2021, e successive deliberazioni di attuazione, ripartendole, all'interno delle categorie di beneficiari già individuate con i medesimi provvedimenti, tra la Misura 8 per euro 972.000,00 e la Misura12 per euro 554.000,00, che presentano istanze in attesa di finanziamento per un importo complessivo di euro 1.526.000,00;

- di stabilire che, nel rispetto delle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 24-2949 del 5/03/2021, le restanti economie pari ad euro 941.116,28 alla data del 20/04/2022 potranno essere utilizzate mediante idonea deliberazione per il finanziamento di ulteriori categorie economiche in aggiunta a quelle già individuate con la Deliberazione n. 2–2737 del 30/12/2020, come ratificata dalla D.C.R. 119-1257 del 20 gennaio 2021, sentita la Commissione consiliare competente;

- di dare atto che, in attuazione a quanto già disposto con D.G.R. n. 2-2737 del 30/12/2020, anche la gestione dell'utilizzo delle economie definita con il presente provvedimento sarà affidata a Finpiemonte S.p.A. nell'ambito dei contratti già affidati con D.D. n. 256/A2009B/2021 del 15/10/2021 e D.D. n. 285/A2009B/2021 del 16/11/2021;

- di dare atto che le agevolazioni relative alle misure da 1 a 12 sono concesse nel rispetto del Temporary Framework regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 – Italy – COVID-19

“Regime Quadro” e prorogata con la Comunicazione C(2020)7127 final fino al 30/06/2021 e nella Comunicazione della Commissione n. C(2021) 564 final del 28 gennaio 2021, quinta modifica del Quadro Temporaneo che proroga al 31/12/2021 e in ultimo dalla Comunicazione C(2021) 8442 del 18 novembre 2021 con cui ha ulteriormente prorogato il Quadro temporaneo fino al 30 giugno 2022 o, in alternativa, qualora il provvedimento di concessione dovesse intervenire oltre il termine di scadenza fissato per l’applicazione del “Temporary Framework”, senza che nel frattempo sia stato ulteriormente prorogato il “Temporary Framework”, in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013”;

- di dare atto che la Misura complessiva istituita in attuazione del citato art. 22 del Decreto Legge 30/11/2020, n. 157 *'Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19'*, è stata inserita nel Registro Nazionale Aiuti di Stato con Codice CAR n. 17583 per un importo pari a Euro 20.568.026,32 ai sensi del Regolamento 31/05/2017, n. 115;

- di dare atto che le risorse per l’attuazione della presente deliberazione sono state oggetto di determinazione dirigenziale n. 269/A21000/2020 del 30/12/2020 di trasferimento a Finpiemonte e che il presente provvedimento non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

- di demandare, alle Direzioni Regionali competenti l’adozione degli atti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

(omissis)